



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno IV, n. 34

venerdì 27 settembre 2002

AL VIA IL PROGRAMMA NAZIONALE PER L'APPROVVIGIO- NAMENTO IN AGRICOLTURA

Soddisfazione è stata espressa dall'**ANBI** per l'annuncio, dato dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, Gianni Alemanno, di emanazione di un decreto, che prevede l'attuazione del Programma Nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura; saranno impegnati oltre cento milioni di euro per interventi da realizzare nelle aree del centro-nord del Paese, in primis Lombardia, Veneto e Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Marche ed Abruzzo; in tempi brevi, un ulteriore decreto assegnerà le risorse finanziarie per Umbria e Lazio. Il Ministro ed il Comitato Tecnico Agricolo hanno, inoltre, concordato di utilizzare, per le medesime finalità, il limite di impegno di 15 milioni di euro, previsti dalla Legge 178/2002; saranno equamente suddivisi fra regioni del centro-nord e del sud del Paese.

Oltre a ciò, sulla G.U. è stata pubblicata la delibera CIPE (Comitato Inter-

ministeriale per la programmazione economica), con le linee guida per il programma nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e per lo sviluppo dell'irrigazione. Si tratta di un provvedimento di grande rilevanza in quanto, tra l'altro, vengono espressamente citati i Consorzi di bonifica e di irrigazione e le competenze ad essi attribuite. Tale riferimento rappresenta un importante riconoscimento di un principio fondamentale per la gestione delle acque.

La deliberazione riprende molte delle esigenze già messe in rilievo dall'**ANBI** nella definizione della propria linea politica in tema di gestione delle risorse irrigue negli ultimi anni, quali: ottimizzare l'uso della risorsa idrica, soprattutto nelle aree del territorio nazionale che presentano carenze significative ai fini di una maggiore disponibilità; migliorare la protezione ambientale mediante riduzione delle perdite e incremento di efficienza nella distribuzione; impiegare acque reflue depurate per l'irrigazione di piante arboree, colture industriali e per altri usi agricoli.

Il programma dovrà svilupparsi secondo le linee

guida indicate: recupero dell'efficienza degli accumuli per l'approvvigionamento idrico; completamento degli schemi irrigui; sistemi di adduzione; adeguamenti delle reti di distribuzione; sistemi di controllo e di misura; utilizzo delle acque reflue depurate.

Come si evince, le linee guida indicate dal CIPE ribadiscono le esigenze che più volte l'**ANBI** ha messo in rilievo nell'ultimo decennio per il settore irriguo nelle diverse occasioni di incontri sia in sede governativa che parlamentare e tecnica. Il provvedimento, pertanto, costituisce una valida testimonianza dell'attenzione data ai problemi posti dall'**ANBI**.

Toscana FRONTEGGIATA L'EMERGENZA

Una squadra di una trentina di unità del **Consorzio di bonifica Versilia-Massaciuccoli** (con sede a Viareggio, in provincia di Lucca) è stata impegnata all'inizio di questa settimana per fare fronte all'eccezionale volume di pioggia (circa duecento millimetri) abbattutosi nel

territorio, provocando la esondazione di numerosi corsi d'acqua, quali il Canale Acque Alte a Ponente, il Sassaia, il Colsereno, la Gora, Paludetto, il Fontana; la situazione più grave si è registrata nella zona di Capezzano Pianore, dove sono tracimati il Fillungo, l'Olivella, il Trebbiano, la Dogaia ed i suoi affluenti, il Bagno, il Fosso della Chiusa, oltre a numerosi fossati minori. Sono stati posti sacchi di sabbia nelle zone più a rischio di allagamenti e riparate alcune falle, nonché piccole frane lungo gli argini; tutti gli impianti idrovori sono rimasti costantemente in funzione e due pompe mobili sono state attivate a Pietrasantata e Torre del Lago. Nonostante la grave emergenza, sono stati evitati pesanti conseguenze sulla popolazione.

Puglia **UNA DOVEROSA** **CHIAREZZA**

Il Consorzio di bonifica ha il compito di provvedere alla manutenzione delle opere idrauliche, di bonifica e non già di tutte le opere di difesa del territorio, per le quali sussistono specifici organi istituzionali deputati alla difesa idrogeologica, ai quali compete altresì l'approvazione di quei progetti che, come quelli dei Consorzi, contribuiscono a migliorare le condizioni di sicurezza idrogeologica. In questi termini ha risposto l'**ente consortile della Capitanata** (con sede a Foggia) alle strumentali polemiche,

che, seguite all'alluvione del comune di Apricena. In particolare il Consorzio di bonifica ribadisce la propria estraneità totale alla catastrofica situazione, registrata nell'Alta Capitanata, dove il Canale Vallone è di competenza del demanio dello Stato; non solo: l'ente ha redatto, già dal 1996, un apposito progetto, che avrebbe evitato il disastro, ma nulla da allora è stato reso fattibile dalle Autorità competenti. Detto questo, va comunque sottolineato che si è trattato di un evento meteorologico di straordinaria violenza, che ha colpito un'area di un territorio molto vasto, caratterizzato da clima caldo-arido e da alvei torrentizi selvaggi, che esonderebbero ad ogni copiosa pioggia senza la costante opera preventiva del Consorzio di bonifica.

Emilia-Romagna **IMPONENTE PIANO** **DI OPERE** **PUBBLICHE**

Costerà 36 miliardi di vecchie lire la messa in sicurezza di un territorio di circa cinquemila ettari, compreso tra i fiumi Santerno e Senio nei comuni di Lugo, Fusignano ed Alfonsine; a realizzare il complesso delle opere è il **Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale**, con sede a Lugo, in provincia di Ravenna. I lavori per la sistemazione idraulica del comparto Canal Vela prevedono, tra l'altro, la realizzazione di nuovi 15 chilometri di canali, il risezionamento di

30 chilometri di alvei, la costruzione di 2 nuovi impianti di sollevamento (Valle Secchezza e Valle Dane) e di altrettante centrali idrovore (Ballarina e Taglio Corelli). Prevista, in pianura, anche la diversione del cavo Fossette Riunite nel Fosso Vecchio in zona Villa Prati (spesa: 670.000 euro, già finanziati); già funzionanti, invece, le opere, realizzate nello scolo Brignani per la riduzione del rischio idraulico nella zona di via Paurosa, a Lugo. In fase di ultimazione anche la cassa di espansione, ad Alfonsine, su una superficie di oltre otto ettari e con una capacità di 160.000 metri cubi (spesa: 2 milioni e mezzo di euro). L'ente consortile sta, infine, procedendo nel ripristino di opere pubbliche danneggiate dalle alluvioni per un importo complessivo di circa quattro milioni di euro.

Friuli-Venezia Giulia **ALLA RICERCA** **DEL CONFRONTO**

Sono 40 i comuni interessati dal nuovo Piano di Classifica dell'**ente consortile Cellina Meduna**, che ha sede a Pordenone; lo strumento, realizzato tramite un Sistema informativo territoriale, è stato ufficialmente presentato nel corso di un incontro con i Sindaci. Per quanto riguarda l'attività di bonifica, gli oneri sono stati suddivisi sulla base di 4 indici: intensità delle opere, comportamento dei suoli, efficienza della bonifica, indice di soggiacen-



za; tre, invece, gli indici per l'individuazione dei tributi irrigui: turnazione, che si basa sui tempi di distribuzione della risorsa, dotazione, che considera la quantità d'acque consegnata, esercizio che valuta la manodopera impiegata. Il contributo per gli scarichi, infine, verrà calcolato sulla base delle portate immesse nella rete di bonifica, moltiplicato per il costo unitario di manutenzione.

Veneto **UN IMPORTANTE** **PASSO AVANTI**

Siglato un accordo di programma per migliorare la gestione idraulica del territorio fra il **Consorzio di bonifica Sinistra Medio Brenta**, che ha sede a Mirano in provincia di Venezia, e 7 Comuni del territorio (Camposampiero, Loreggia e Piove di Sacco nel padovano, Salzano, S. Maria di Cala, Spinea e Mirano nel veneziano). L'intesa si articola in 9 punti: informazione ai cittadini; mappatura di canali; parere consortile su strumenti urbanistici comunali; parere consortile su progetti di opere pubbliche, che interferiscano con il regime di scarico delle acque; comunicazione preventiva degli interventi che il Consorzio

intende effettuare sul territorio; segnalazioni e richieste di intervento da parte del Comune; esecuzione congiunta di interventi; manutenzione ordinaria degli scoli privati; manutenzione straordinaria degli scoli privati.

CONVEGNIA **PEGOGNAGA E** **FOLIGNO**

Il Direttore Generale dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, Anna Maria Martuccelli, concluderà il convegno "La difesa del suolo e dell'ambiente: operosità dei Consorzi riguardo alla difesa idraulica", in calendario **martedì 1 ottobre p.v.** nella villa Angeli, a Pegognaga, in provincia di Mantova; l'iniziativa, che prevede anche una visita allo stabilimento idrovo di Moglia di Sermede, è promossa dal **Consorzio di bonifica dell'Agro Mantovano-Reggiano** (con sede nella "città di Virgilio") e dall'**Unione Regionale delle Bonifiche per la Lombardia**.

Sabato 5 ottobre p.v., il Direttore Generale dell'ANBI unitamente al Presidente Arcangelo Lobianco interverrà all'inaugurazione dei nuovi uffici distaccati del **Consorzio della Bonificazione Un-**

bra, ubicati a Foligno; la cerimonia, organizzata dall'ente consortile, che ha sede a Spoleto in provincia di Perugia, sarà seguita da un convegno sul tema: "Attivazione della diga sul fiume Chiascio. Futuri scenari dell'irrigazione in valle umbra".

Campania **UN'INTERESSANTE** **DOCUMENTAZIONE**

L'Agenzia "FLAICGIL", plurisettimanale della Federazione Lavoratori dell'Agroindustria, ha pubblicato gli atti del Convegno "Consorzi di bonifica in Campania: un'occasione di sviluppo", promosso dal sindacato e tenutosi a Napoli nel 2001. Tra gli interventi riportati, anche quello del Direttore Generale dell'ANBI, Anna Maria Martuccelli.

Abruzzo **C'E' UN NUOVO** **DIRETTORE**

Nuovo Direttore al **Consorzio di bonifica Ovest-Bacino Liri-Garigliano**, che ha sede ad Avezzano, in provincia di L'Aquila; ora è l'ing. Mauro Contestabile.